

Cultura

23 Marzo 2025

«Teresa Gamba e Lord Byron: una storia raccontata in modo eccellente dal Museo Byron»

Lo ha detto Antonio Caprarica, storico e popolare inviato e corrispondente della Rai da tutto il mondo e soprattutto dal Regno Unito, a Ravenna su invito dell'Associazione Culturale Italo-Britannica e in visita al Museo dedicato al poeta inglese



23 Marzo 2025

«Il Romanticismo dell'epoca si unisce all'età romantica di Teresa Gamba e Lord Byron creando un mix straordinario e una storia meravigliosa: raccontata in modo eccellente, moderno, inclusivo e appassionante dal Museo Byron».

Lo ha detto Antonio Caprarica, storico e popolarissimo inviato e corrispondente della Rai da tutto il mondo e soprattutto dal Regno Unito, a Ravenna su invito dell'Associazione Culturale Italo-Britannica e in visita al Museo dedicato al grande poeta inglese.

Caprarica è stato accolto dai tre presidenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna che hanno sostenuto e realizzato il Museo, Lanfranco Gualtieri, Ernesto Giuseppe Alfieri e Mirella Falconi Mazzotti, dal presidente della Cassa di Ravenna e ideatore del Museo, Antonio Patuelli, accompagnato dalla moglie Giulia, dal vicepresidente della Fondazione Franco Gabici e dalla direttrice dei Musei Byron e del Risorgimento Alberta Fabbri.

Caprarica è stato conquistato sia dai cimeli esposti ('rivelano l'amore assoluto, infinito, irresistibile di Teresa, che dell'amato arrivò a collezionare perfino frammenti di pelle che il poeta perse dopo un'insolazione') sia dalla narrazione digitale immersiva che lo stesso giornalista ha attivato nelle varie sale, commentando e arricchendo di conoscenza, aneddoti e approfondimenti i vari passaggi tra le sale, affollate questa mattina, come d'abitudine, da tantissimi turisti italiani e non, incuriositi dalla presenza del noto inviato, saggista e scrittore.

Caprarica è un grande conoscitore della storia e della vita inglese: 'Byron ereditò una fortuna e visse nel Regno Unito in uno dei momenti più floridi e ricchi, con le cospicue rimesse che arrivavano dalle Indie. Teresa, oltre a innamorarsi di lui, si innamorò sicuramente del loro amore, della storia che i due vissero, del suo sviluppo e delle sue difficoltà, una storia di libertà e di bellezza'.

Conclusa con il viaggio in Grecia e la morte del poeta cui è dedicata l'ultima esposizione del Museo, la statuetta della Grecia che vigila il corpo senza vita di Byron, rendendogli omaggio nell'iconografia oggi eterna.

E a proposito di Grecia, nello studiolo di Byron tra i dipinti di scuola faentina (‘Faenza era l’Atene di allora’ ha detto la direttrice) Caprarica ha dedicato il suo ultimo regalo ai Musei Byron e del Risorgimento, registrando un video, come gli indimenticabili collegamenti da Londra, video che sarà a breve fruibile negli account Instagram dei Musei Byron e del Risorgimento.

Un omaggio ai mezzi di comunicazione odierni al primo grande comunicatore e influencer della storia, Lord Byron, da parte di uno straordinario protagonista di mezzo secolo di comunicazione tradizionale, televisiva e cartacea.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*